

Quartetto di Venezia

CURRICULUM

Della loro vocazione ai vertici più ardui del camerismo è testimone Bruno Giuranna:

"E' un complesso che spicca con risalto nel pur vario e vasto panorama musicale europeo. La perfetta padronanza tecnica e la forza delle interpretazioni, caratterizzate dalla spinta verso un valore assoluto propria dei veri interpreti, pongono il "Quartetto di Venezia" ai vertici della categoria e fra i pochissimi degni di coprire il ruolo dei grandi Quartetti del passato". Sfogliando il volume delle testimonianze critiche, l'elogio più bello sembra quello formulato sul "Los Angeles Times" da Daniel Cariaga: "questo quartetto è più che affascinante, è sincero e concreto".

Rigore analitico e passione sono i caratteri distintivi dell'ensemble veneziano, qualità ereditate da due scuole fondamentali dell'interpretazione quartettistica: quella del "Quartetto Italiano" sotto la guida del M° Piero Farulli e la Scuola Mitteleuropea del "Quartetto Vegh", tramite i numerosi incontri avuti con Sandor Vegh e Paul Szabo.

Si è esibito in alcuni tra i maggiori Festival Internazionali in Italia: Serate Musicali di Milano, IUC a Roma, GOG a Genova, Società Veneziana dei Concerti e Teatro La Fenice a Venezia, Biennale Musica - Venezia, Amici della Musica di Firenze, Bologna Festival, Amici della Musica di Palermo, Festival di musica da camera di Cervo, Barattelli a L'Aquila, Petruzzelli a Bari, Acc. Chigiana Siena etc., ed all'estero: New York - Palazzo delle Nazioni Unite, Los Angeles UCLA, Los Angeles - Getty Museum, Washington National Gallery, San Francisco, Seattle - Meany Hall, Philadelphia, Toronto, Vancouver, Parigi - Palazzo dell'Unesco, Bad Kissingen - Kissinger Sommer, Wurzburg Mozart Festival, Monaco di Baviera – Herkulessaal e Gasteig, Berlino – Konzerthaus, Hamburg – Laeiszhalle, Bonn – Beethovenfest, Bruxelles - Societè Philharmonique, Sofia - Sala Bulgaria, Bratislava Mozart Festival, Kuhmo Chamber Music Festival, Helsinki - National Finnish Opera, Ossiach/Villach Festival, Vienna - Klangbogen, Barcelona - Palau de la Musica, Valencia - Palau de la Musica, Madrid – Real Academia de Bellas Artes, Copenhagen - Tivoli Hall, Beirut - Al Bustan Festival, Tokio - New Otani Hall, Taipei – National Concert Hall, Seoul Ho-Am Art Hall, Buenos Aires - Teatro Colon e Teatro Coliseum, Rio de Janeiro, San Paolo, Montevideo.

Ha avuto l'onore di suonare per Sua Santità Papa Giovanni Paolo II e per il Presidente della Repubblica Italiana.

Il repertorio del "Quartetto di Venezia" è estremamente ricco ed include, oltre al repertorio più noto, opere raramente eseguite come i quartetti di G.F.Malipiero ("Premio della Critica Italiana" quale migliore incisione cameristica).

La vasta produzione discografica include 19 CD per la Decca, Naxos, Dynamic, Navona, Fonit Cetra, Unicef, Koch.

Numerose sono anche le registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI & RAI International, Bayerischer Rundfunk, New York Times (WQXR), ORF1, Schweizer DRS2, Suisse Romande, Radio Clasica Espanola, MBC Sudcoreana.

Spinto dal piacere del suonare assieme, l'ensemble ha collaborato con artisti di fama mondiale tra i quali Bruno Giuranna, "Quartetto Borodin", Piero Farulli, Paul Szabo, Oscar Ghiglia, Danilo Rossi, Pietro De Maria, Alessandro Carbonare.

Dal 2017 il Quartetto di Venezia è "Quartetto in Residenza" alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

QUARTETTO DI VENEZIA

Andrea Vio - violino
Alberto Battiston - violino

Mario Paladin - viola
Angelo Zanin - violoncello